

# Sangue per un bimbo Sms e mail «bufale»

Torna a Treviso il messaggio-bufala che invita a donare sangue di gruppo B positivo per salvare un bambino di 17 mesi affetto da leucemia fulminante. Appello fasullo, e di cattivissimo gusto, in circolazione in questi giorni nelle caselle mail e nei cellulari dei trevigiani, ma che in Italia gira almeno dal 2007 (sul web fior fior di pagine segnalano la bufala).

Del bambino c'è nome e cognome (Riccardo Capriccioli o varianti) e vi è anche un cellulare che però, una volta chiamato, risulta inesistente. Attenzione: in alcune mail inviate a tre-

vigiani si fa riferimento anche all'Oasi di Pediatria di Treviso, verosimilmente per dare più "credibilità" all'appello. L'Usl9 invita tutti a diffidare di queste iniziative. Anche perché, se vi fosse veramente bisogno di sangue, i canali per ottenerlo e per donarlo sono ben altri: in primis il Centro trasfusionale di Treviso. E poi l'Avis, che con la sua azione quotidiana e capillare garantisce costanti scorte di sangue per le strutture del territorio. Con tutti i controlli e le tutele necessarie che l'atto del donare esige per tutelare la salute di tutti. (l.c.)

